

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.000727010-2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08-01 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
 va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
 COMPNIEC@pec.mite.gov.it
 e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
 Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) Proponente: Repsol Alà dei sardi S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 203011 del 12.12.2023 (prot. D.G.A. n. 37146 di pari data), con la presente, si trasmettono i seguenti pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 38261 del 20.12.2023 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 56926 del 22.12.2023 (prot. D.G.A. n. 38711 di pari data) Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA_38711_22_12_2023_Demanio];
- prot. n. 29003 del 22.12.2023 (prot. D.G.A. n. 38721 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA_38721_22_12_2023_DG_Agr];
- prot. n. 18168 del 29.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39189 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA_39189_29_12_2023_ENAS];
- prot. n. 568 del 05.01.2024 (prot. D.G.A. n. 393 di pari data) e 1339 del 10.01.2024 (prot. D.G.A. n. 827 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA_00393_05_01_2024_Genio_SS; DGA_00827_10_01_2024_GC_SS];
- prot. n. 2242 del 09.01.2024 (prot. D.G.A. n. 699 del 10.01.2024) del Servizio Territoriale Ispettorato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA_00699_10_01_2024_CFVA_SS];

- prot. n. 1506 del 10.01.2024 (prot. D.G.A. n. 790 di pari data) del Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna settentrionale nord-est [Nome file: DGA_00790_10_01_2024_STP_Nord_Est];
- prot. n. 442 del 10.01.2024 (prot. D.G.A. n. 834 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti [Nome file: DGA_00834_10_01_2024_DG_Trasp];
- prot. n. 1483 del 11.01.2024 (prot. D.G.A. n. 912 di pari data) del Servizio del Genio civile di Nuoro [Nome file: DGA_00912_11_01_2024_Genio_NU];
- prot. n.24 del 12.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1067 di pari data) del Parco naturale regionale di Tepilora [Nome file: DGA_1067_12_01_2024_Parco_Tepilora].

Si rileva che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che ormai riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 30.06.2023, di ben 10 volte (rif. [Econnexion: la mappa delle connessioni rinnovabili - Terna spa](#)) quanto previsto, per la regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N.) per la produzione di energia elettrica. La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

(Art. 30, c. 2, L.R. 31/1994, e s.m.i.)

Gianluca Cocco

Siglato da :

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Gianluca Cocco
15/01/2024 15:15:56



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) - [ID: 10649] - Proponente: Soc. Ponente Prime S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0942.

In riferimento alla nota n. 38261 del 20.12.2023, pervenuta al prot. in pari data con n. 54347, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto resi consultabili per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto di seguito rappresentato.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione di cui all'art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica e come rappresentato negli elaborati disponibili, l'impianto in progetto interferisce in diversi punti con il reticolo idrico su menzionato, dette interferenze, che per il caso in oggetto sono relative alle opere infrastrutturali di connessione, di adeguamento della viabilità esistente, viabilità di progetto e per eventuali opere di recapito che interferiscono con la sezione idraulica di ciascun asta fluviale, necessitano di essere preventivamente valutate ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904 a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale avente grado di dettaglio definitivo e che rappresenti e descriva la risoluzione di ogni singola interferenza fluviale rispetto all'effettivo stato dei luoghi.

Si precisa fin d'ora che le scelte progettuali operate per la risoluzione delle interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

corrivazione idraulica al suo interno privilegiando, per le opere di connessione, quali cavidotti, la tipologia "subalveo NO-DIG/TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

I lavori in progetto dovranno inoltre essere realizzati tenendo conto di quanto riportato all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini e/o difese non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato, pertanto le opere rappresentate negli elaborati cartografici che dovranno essere trasmessi con futura e separata istanza finalizzata all'ottenimento del provvedimento di competenza, dovranno essere opportunamente quotati rispetto al limitrofo reticolo idrico.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, oltre quanto sopra, che la documentazione utile a questo Servizio per l'emissione della autorizzazione idraulica di competenza, ex art. 93 R.D. 523/1904, a titolo indicativo e non esaustivo, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico: <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>

Per quanto attiene alle competenze dello scrivente Servizio, ai fini della procedura in esame non sono emerse criticità che impedirebbero la costruzione dell'impianto in progetto, tuttavia l'ammissibilità dell'opera è subordinata al rispetto delle prescrizioni sopra menzionate ed all'ottenimento della autorizzazione idraulica anzidetta.

Il Direttore del Servizio

Ing. Gian Marco Saba

(Firmato digitalmente)

Geom. A.M. Serra/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da
GIAN MARCO SABA
05/01/2024 13:16:33



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
Stazione forestale di Buddusò
e p.c. Ministero dell'Ambiente Ambiente e Sicurezza
Energetica
va@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olvinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori più richiesta integrazioni

Con riferimento alla nota pervenuta dall'Assessorato della difesa dell'ambiente, Direzione generale dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna prot n. 38261 del 20/12/2023 e acquisita da questo Ufficio con prot. n. 89181 del 21/12/2023 inerente l'oggetto, viste le risultanze istruttorie e gli elaborati grafici dalla quale risulta che parte del progetto ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e inoltre in aree coperte da sugherete, si osserva quanto segue:

- 1) non è possibile esprimere parere nei riguardi del R.D.L. 3267/23 perché non viene indicata la superficie complessiva che subirà trasformazioni per effetto diretto della realizzazione di piazzole e viabilità;
- 2) nell'area sono presenti numerose piante di sughera il cui abbattimento è soggetto all'autorizzazione ex art. 6 L.R. 4/94 di competenza di questo ufficio;
- 3) l'area è coperta di vegetazione classificabile come bosco.

In ragione di queste premesse si rende necessario chiedere le seguenti integrazioni:

- stesura di uno specifico Piano antincendio boschivo perché in considerazione dell'altezza delle torri eoliche, la lotta agli incendi boschivi con mezzi aerei verrà inibita, incidendo indirettamente ma significativamente sulle aree vincolate idrogeologicamente; al riguardo si ritiene necessario prevedere opere di difesa passiva, quali fasce parafuoco di proporzionate dimensioni da realizzare in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

corrispondenza della viabilità e in prossimità delle torri eoliche e la posa in opera di vasconi antincendio posizionati in modo da essere fruibile sia dai mezzi terrestri che dai mezzi aerei (elicotteri);

- calcolo della superficie da trasformare;
- numero di piante di sughera da eliminare.

Si deve osservare che questo Ufficio non ha ricevuto richiesta di cui all'art. 23 c. 4 del DLgs 152/06 da parte del MASE. Al riguardo si fa presente che nell'ordinamento regionale (L.R. 8/2016) gli Ispettorati Forestali sono gli uffici competenti al rilascio delle autorizzazioni previste dal R.D.L. 3267/23 e dalla L.R. 4 /94.

Separatamente dagli aspetti riguardanti il vincolo idrogeologico, si ritiene opportuno rilevare una significativa criticità per l'avifauna in quanto l'area Nord Ovest della Sardegna è interessata da diversi anni da progetti di protezione dell'avvoltoio Grifone (Gyps fulvus), come il progetto Life Safe For Vultures 19NAT /IT/000732. Questi progetti prevedono anche la liberazione di esemplari di avvoltoio Grifone(Gyps fulvus) per accrescere la consistenza della popolazione locale.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da
Giovanni Tesei
09/01/2024 17:11:21



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

TRASMESSA VIA PEC

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E
NUORO

sabap-ss@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA
CENTRALE

eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E
URBANISTICA

eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

C.F.V.A. - SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
DI SASSARI

cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIO RURALE AGRO-AMBIENTE E
INFRASTRUTTURE

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

COMUNE DI ALA' DEI SARDI

protocollo.aladeisardi@legalmail.it

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DI TEPILORA

protocollo@parcoditepilora.it

OGGETTO: POS. 4038/23 – [ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei Sardi (SS) - Proponente: Repsol Renovables. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.

Con riferimento alla nota n. 38261 del 20/12/2023 di codesta Direzione Generale, acquisita agli atti il 21/12/2023 al prot. n. 60541, tenuto conto della documentazione relativa ai soli aspetti di cui alla Parte III² del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) si comunica quanto segue.

Secondo quanto riportato nella Relazione Paesaggistica (El. WIND006-RA5.pdf), elaborato che costituisce per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004, il progetto prevede la realizzazione di una centrale eolica costituita da:

¹ La denominazione riportata negli allegati progettuali è "Olivinditta".

² Beni paesaggistici - Titolo I - Tutela e valorizzazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

- n. 15 turbine di grande taglia, posizionate su torri di sostegno in acciaio dell'altezza pari a 135 m e aventi diametro del rotore pari a 172 m (altezza massima al tip 221 m), della potenza nominale unitaria di 6,6 MW per una potenza massima complessiva di 99 MW, e dalle relative opere civili connesse quali strade di accesso, piazzole e fondazioni.
- Gli interventi relativi all'installazione degli aerogeneratori ricadono nel territorio di Alà dei Sardi, mentre le opere di connessione alla nuova SE RTN 380/150/36 kV, interessano anche i Comuni di Buddusò e Bitti dove è prevista la Cabina Collettrice, nei pressi della località S'Ispatula.

L'area d'impianto, che interessa territori di competenza di questo Servizio e che sottende al suo interno gli aerogeneratori, ha estensione di circa 780 ettari.

La distanza calcolata in applicazione dei paragrafi 3.1 e 3.2 delle linee guida ministeriali di cui al D.M. 10/09/2010 (H totale aerogeneratori x 50), in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 152³ del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., genera una fascia di attenzione di 11.050 m (221 m x 50), pertanto, l'impatto generato dall'impianto si estende su beni paesaggistici di diverse categorie.

Ai fini dell'espressione del parere vincolante del Soprintendente, ai sensi dell'art. 152 del Codice, si segnala che, in particolare, il suddetto areale non interessa territori oggetto di Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico (DNIP), ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004.

La citata fascia di attenzione, interessa anche i Beni dell'assetto storico-culturale del Piano Paesaggistico Regionale, ex artt. 48 e 51 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) – [Fonte "Repertorio dei beni paesaggistici e identitari" – aggiornamento 2017 – Geoportale "<http://vincolinrete.beniculturali.it/> del Ministero della Cultura], rilevati in numero di oltre 100 elementi tra i quali "Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale" ("luoghi di culto", "aree funerarie" e "insediamenti archeologici", beni paesaggistici di cui all'art. 48, comma 1, delle N.T.A.) ed "Aree caratterizzate da insediamenti storici" ("elementi dell'insediamento rurale sparso - Stazzi", beni paesaggistici di cui all'art. 51, comma 1, delle N.T.A.), aree archeologiche di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) ed immobili di cui alla Parte II del Codice, così come riportati nella seguente tabella riepilogativa.

N.	CODICI	DENOMINAZIONE	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE
1	121265	S. GIOVANNI	Architettura individuo	Chiesa	Buddusò
2	132446	RECINTO MEGALITICO DI NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Recinto	Alà dei Sardi
3	132617	TOMBA MEGALITICA DI ALTERI	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Alà dei Sardi
4	173006	NURAGHE BODDO'	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
5	173008	NURAGHE ANTONIARRU	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
6	173459	NURAGHE TORROILE'	Monumenti archeologici complesso	Nuraghe	Buddusò
7	173532	NURAGHE LOELLE	Monumenti archeologici complesso	Nuraghe	Buddusò S.S. 389 Km 45
8	173584	NURAGHE INTRO DE SERRA	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
9	173626	NURAGHE SAS MURAS O LATTARI	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
10	173709	NURAGHE RUJU	Monumenti archeologici complesso	Nuraghe	Buddusò
11	173732	NURAGHE BINIONI	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi RIU MANNU
12	173775	NURAGHE MALCHEDDINE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi S' ENA E SA UDA
13	173946	NURAGHE ODDASTRA	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
14	174020	NURAGHE ISELLE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
15	174093	NURAGHE BUCA DE MANDRA	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
16	209130	MURA (RESTI)	Monumenti archeologici componente	Struttura muraria	Buddusò
17	211287	IPOGEO PREISTORICO DI BORUCCA	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Buddusò
18	211473	TOMBA DI GIGANTI SI SAS TUMBAS	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Alà dei Sardi
19	211669	DOMUS DE JANAS DI SAN SEBASTIANO	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Buddusò
20	211681	IPOGEI FUNERARI PREISTORICI DI LUDURRU	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Buddusò LUDURRU
21	211835	DOMUS DE JANAS DI BIRALO'	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Buddusò
22	211841	TOMBA DI GIGANTI IN LOC. PADENTES	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Alà dei Sardi
23	211843	TOMBA MEGALITICA DI MALA CARRUCA	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Alà dei Sardi MALA CARRUCA
24	215386	PARROCCHIALE NATIVITA' DI MARIA	Architettura individuo	Casa	Alà dei Sardi PIAZZA DEL POPOLO
25	218500	VILLAGGIO NURAGICO	Monumenti archeologici componente	Villaggio nuragico	Buddusò
26	277067	DOLMEN DI ELCOMIS	Monumenti archeologici individuo	Dolmen	Buddusò REGIONE SERRADINAS
27	277070	DOLMEN DI ISTIDDI'	Monumenti archeologici individuo	Dolmen	Buddusò REGIONE SA MATTA

³ Interventi soggetti a particolari prescrizioni.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

28	277072	DOLMEN	Monumenti archeologici componente	Dolmen	Buddusò
29	277079	DOLMEN IN LOCALITA' SOS MONIMENTOS	Monumenti archeologici individuo	Dolmen	Buddusò S.S. 389 Km 44
30	277087	DOLMEN STERITOGIU DETTO STERRIDOLZU	Monumenti archeologici individuo	Dolmen	Buddusò
31	277091	DOLMEN DETTO SA TUMBA E SA PIGA	Monumenti archeologici individuo	Dolmen	Buddusò SA JANNA E SU LACCU
32	299617	FONTE NURAGICA	Monumenti archeologici individuo		Buddusò SOS MUROS
33	302910	COSTRUZIONE PREISTORICA DI SU POSIDU	Monumenti archeologici individuo		Alà dei Sardi
34	305104	RESTI STRUTTURE ROMANE	Monumenti archeologici individuo		Buddusò
35	305119	COMPLESSO MEGALITICO DI SANTU LARENTU	Monumenti archeologici individuo		Buddusò SANTU LARENTU
36	323596	POZZO NURAGICO E CAPANNA NURAGICA	Monumenti archeologici individuo	Pozzo	Alà dei Sardi
37	375849	TOMBE DI GIGANTI	Monumenti archeologici componente	Necropoli	Buddusò
38	422075	3A.S2.A1 - Diga Sos Canales - Corpo Diga	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
39	422078	3A.S2.B1 - Diga Sos Canales - Casa di guardia	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
40	422080	3A.S2.B2 - Diga Sos Canales - Foresteria	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
41	422082	3A.S2.D1 - Diga Sos Canales - Cabina comando scarico di fondo	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
42	422084	3A.S2.E1 - Diga Sos Canales - Magazzino	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
43	540953	3A.S2.F1 - Diga Sos Canales - Struttura cantiere 1	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
44	540955	3A.S2.F2 - Diga Sos Canales - Struttura cantiere 2	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
45	540957	3A.S2.F3 - Diga Sos Canales - Struttura cantiere 3	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
46	540959	3A.S2.F4 - Diga Sos Canales - Cabina elettrica	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
47	540961	3A.S2.F5 - Diga Sos Canales - Serbatoio idrico	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
48	540963	3A.S2.I1 - Diga Sos Canales - Cabina collimatore	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
49	540965	3A.V4.C1 - Diga Sos Canales - Torre di presa potabile	Architettura complesso		Buddusò -Sos Canales
50	3206542	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	Architettura individuo	Chiesa	Alà dei Sardi Norlie
51	409	DOMUS DE JANAS DE CHECCHÈ	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Buddusò
52	408	DOMUS DE JANAS E NURAGHE NULLU	Monumenti archeologici individuo	Tomba/Nuraghe	Buddusò
53	3360	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
54	8	NURAGHE TELTORO, INSEDIAMENTO	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
55	410	DOMUS DE JANAS DI MOLINU	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Buddusò
56	3353	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
57	3354	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
58	3358	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
59	3359	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
60	3364	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
61	3366	NURAGHE ELIGANNELLE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
62	3369	NURAGHE LOCORONA	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
63	3369	NURAGHE PELCIO	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
64	783	VILLAGGIO NURAGICO SU ROMANZESU	Monumenti archeologici componente	Villaggio nuragico	Bitti
65	1244	SANTISSIMA ANNUNZIATA	Architettura individuo	Chiesa	Bitti
66	1930	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Bitti
67	1933	NURAGHE ORTUIDDA	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Bitti
68	1934	NURAGHE ORTAI	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Bitti
69	1935	NURAGHE CURTU	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Bitti
70	3355	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
71	2554	NURAGHE NURAGHEDDU	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Onani
72	2555	NURAGHE LIRI	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Onani
73	117	SANTUARIO DI SU PEDRIGHINOSU, VILLAGGIO	Monumenti archeologici componente	Villaggio nuragico	Alà dei Sardi
74	171	TOMBA DEI GIGANTI DI S'ENA 'E SU BARONE	Monumenti archeologici individuo	Tomba	Alà dei Sardi
75	3056	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
76	3057	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
77	3058	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
78	3059	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
79	3060	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
80	3061	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
81	3062	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
82	3063	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Alà dei Sardi
83	1930	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Bitti
84	599	SANTA REPARATA	Architettura individuo	Chiesa	Buddusò
85	3064	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
86	3356	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
87	3357	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
88	3363	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Buddusò
89	4075	NURAGHE	Monumenti archeologici individuo	Nuraghe	Padru
90	5452	STAZZO CANU	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
91	5453	STAZZO SATTA	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
92	5454	STAZZO BACCIU	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
93	5456	STAZZO LEDDA	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
94	5457	STAZZO TOLA	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
95	5538	STAZZO CASTELLI	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
96	5539	STAZZO COCCO	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
97	5540	STAZZO MURGIA	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
98	5541	STAZZO PULIGA	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
99	5542	STAZZO SATTA	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
100	5458	STAZZO MURGIA	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò
101	5460	STAZZO MESSE LARENTU	Insedimento sparso	Stazzo	Buddusò



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Si rammenta, a tal proposito, che l'art. 47, comma 1, delle N.T.A. del P.P.R., definisce l'assetto storico culturale come l'insieme delle «*aree, degli immobili, degli edifici e dei manufatti che caratterizzano l'antropizzazione del territorio a seguito di processi storici di lunga durata*».

All'interno dello stesso buffer, inoltre, sono ricompresi gli **abitati** e i **Centri di Antica e Prima Formazione (CAPF)**, **beni paesaggistici ex art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004**, dei Comuni di:

- **Alà dei Sardi** e frazioni di **Badde Suelzu** e **Sos Sonorcolos**, rispettivamente, a circa 1.5, 6.2 e 0.7 km dall'area di impianto;
- **Buddusò**, a circa 8.8 km dall'area di impianto;
- Padru, frazioni di **Badu Andria**, **Ludurru**, **Pedra Bianca** e **Sa Serra**, rispettivamente, a circa 5.8, 7.9, 10.6 e 9.6 km dall'area di impianto;
- Onani, frazione di **Mamone**, a circa 6.8 km dall'area di impianto.

Come emerge da questi dati il territorio circostante ha visto sin dalla preistoria una costante presenza umana.

Non a caso, la stessa **Relazione paesaggistica** (El. WIND006-RA5.pdf), a sottolineare la **rilevanza degli aspetti storico-culturali** che contraddistinguono l'area, alle pagine 134 e segg., riporta una sintesi delle principali vicende storiche⁴ che hanno caratterizzato la regione storica considerata che vede "**la presenza dell'uomo risalire al periodo neolitico**", evidenziando, a conferma di quanto osservato, che "**uno dei periodi più interessanti è quello che va dal 1600 al 600 a. C.: in quest'epoca la Sardegna e la Gallura furono culla della Civiltà Nuragica**". In maniera altrettanto significativa, viene descritta l'evoluzione fino al **periodo giudicale** e il **periodo catalano-aragonese**.

Il medesimo elaborato, mette in risalto la **stretta correlazione fra la componente storico-insediativa e le dominanti ambientali che hanno orientato lo sviluppo degli agglomerati urbani e la tipologia delle abitazioni che li costituiscono**.

Detta connessione ha messo in evidenza, non solo le peculiarità geologico-strutturali che hanno condizionato le forme del paesaggio naturale, ma anche le scelte degli insediamenti degli abitati caratterizzati dalla prevalenza di una **strutturazione di crinale**, rispetto a quella di fondovalle, che **sottende alcuni nuclei urbani, ma soprattutto un articolato sistema di stazzi⁵ che strutturano l'intero territorio gallurese**.

Tale particolarità fa sì che le torri eoliche, elementi svettanti rispetto allo skyline naturale, risultino maggiormente visibili proprio a causa della strutturazione di crinale di gran parte dell'intero sistema insediativo.

L'immagine seguente è esemplificativa della distribuzione dei beni dell'assetto storico-culturale del P.P.R., con la rappresentazione degli Elementi puntuali di cui agli artt. 48, 51, alcuni dei quali nelle immediate vicinanze delle torri eoliche, e delle aree di cui all'art. 52 (Azzurro) delle NTA del P.P.R., all'interno dell'area di interesse (Contorno con linea tratteggiata blu) individuata ai sensi del D.M. 10/9/2010.

⁴ Nel documento si precisa che "*Parte delle ... informazioni sono state tratte dal volume*": I manuali del recupero dei centri storici della Sardegna, volume V. Architetture delle colline e degli altipiani settentrionali: Anglona, Gallura, Goceano, Logudoro, Meilogu, Montacuto, Monteone, Sassarese" - Regione Autonoma della Sardegna, Università degli Studi di Cagliari - Dip. Architettura, Università degli Studi di Sassari - Dip. Architettura e Pianificazione, DEI Tipografia del Genio Civile (2009).

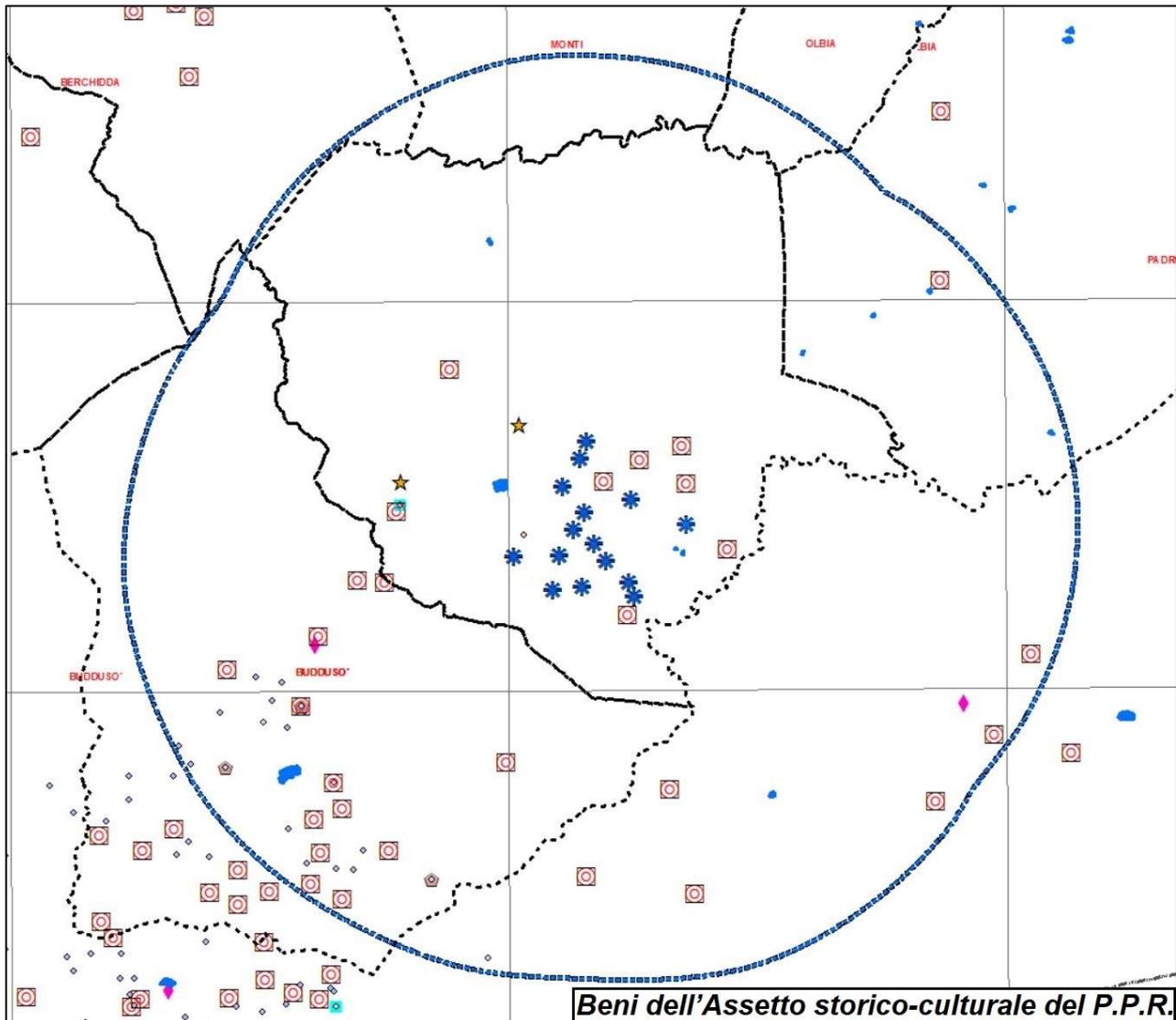
⁵ Beni paesaggistici dell'assetto storico-culturale ex art. 48 e 51 della N.T.A. del P.P.R.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est



Nell'immagine della pagina seguente si è, inoltre, riportata la rappresentazione dei "Beni Culturali Immobili", estrapolati dal citato portale del Ministero della Cultura.

A tal proposito risulta particolarmente opportuno evidenziare che l'Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 24/12 del 19/05/2015 (Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna), alla pag. 80, nell'evidenziare le *Criticità* sottese alla realizzazione degli impianti eolici, sottolinea che:

Se un impianto rientra in un campo visivo paesaggisticamente sensibile, esso costituisce un elemento di disturbo percettivo. A seconda dei caratteri del contesto l'interferenza visiva può avere un'intensità diversa: la presenza di beni di valenza storica o di un paesaggio culturale aumenta l'intensità dell'effetto. Due effetti particolarmente rilevanti sono i seguenti:

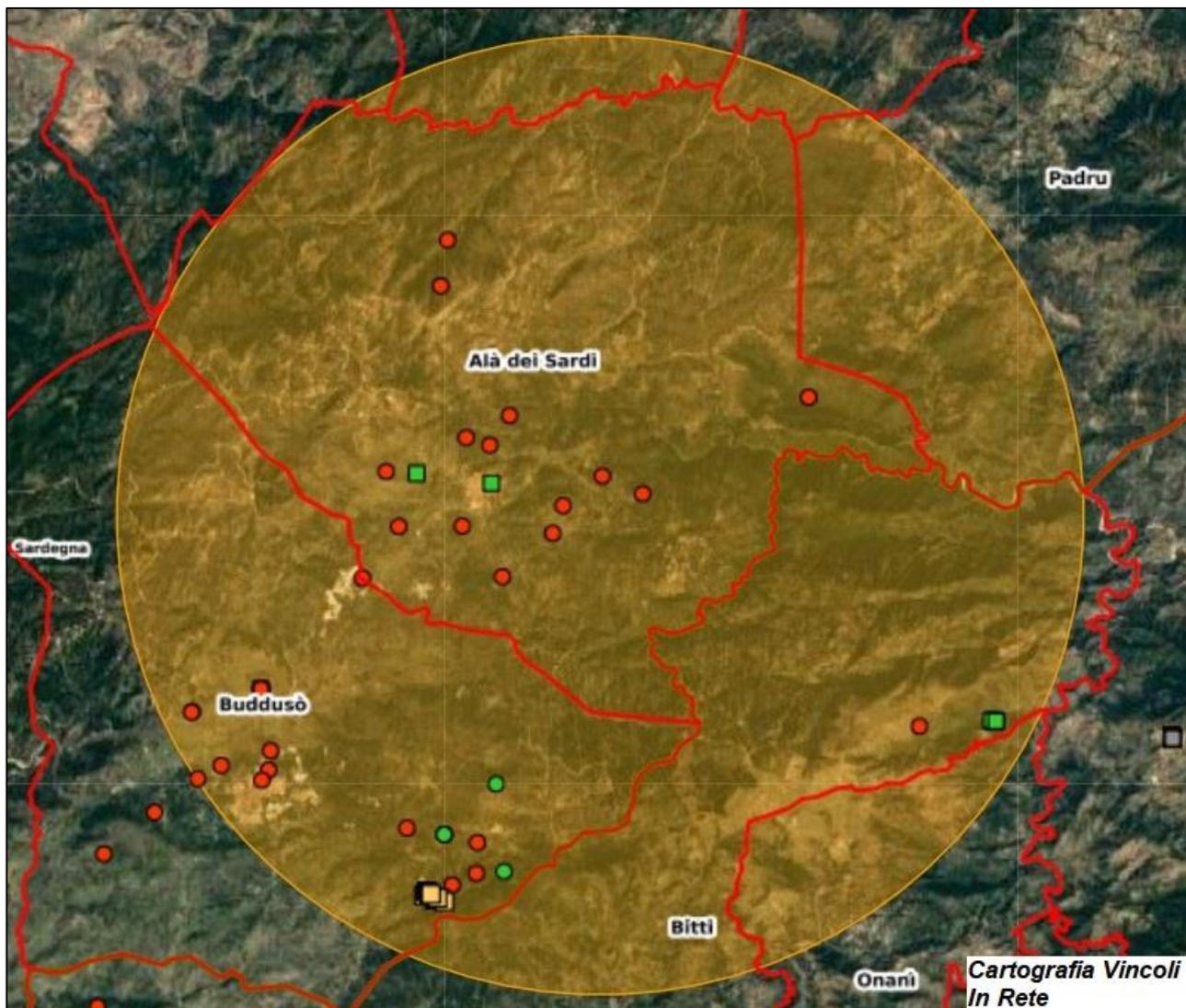
- **effetto di decontestualizzazione di beni storico-culturali.** L'effetto di interferenza visiva è più intenso se un impianto ricade in un sistema caratterizzato da beni storico-culturali puntuali, che possono subire un effetto di decontestualizzazione in seguito alla vicinanza (nello stesso campo visivo) all'impianto stesso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est



• **effetto di modificazione dell'integrità di paesaggi culturali.** Un ulteriore effetto di interferenza visiva si produce quando l'impianto entra in relazione con un sistema culturale rappresentato da un paesaggio nel suo complesso e non solo da un bene puntuale.

Quindi l'impatto di tali impianti sui beni areali e puntuali dell'assetto storico-culturale si riverbera sulla fruizione turistica e culturale che non può essere disgiunta dal contesto in cui essi si collocano, per cui alle modifiche del paesaggio corrisponde un'alterazione nella percezione dei beni medesimi (cfr. DGR 24/12 del 2015).

Sulla base delle ulteriori analisi effettuate tendenti all'identificazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il sistema paesaggistico⁶, consegue che l'intervento è ubicato all'interno di uno scenario territoriale contrassegnato da alcuni elementi invariati che danno luogo a un tipico paesaggio collinare/montano, caratterizzato dal complesso granitico del Goceano-Bittese, dall'esistenza di una fitta rete idrografica, da diffusa presenza di sugherete e boschi di latifoglie, macchia mediterranea, pascolo naturale, in cui prevalgono le attività agro-pastorali e l'allevamento estensivo.

⁶ Le caratteristiche morfologiche, la tessitura insediativa storica, la presenza di infrastrutture, le reti naturali e artificiali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

-“Aree ad utilizzazione agro-forestale”, di cui agli artt. 28, 29, 30 delle N.T.A. del P.P.R.;

nonché le Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate:

- Sistema regionale dei parchi⁷, delle riserve⁸ e dei monumenti naturali, di cui agli artt. 33, 36 delle N.T.A. del P.P.R.;

- Oasi di protezione faunistica⁹ di cui agli artt. 33, 37 delle N.T.A. del P.P.R.;

oltre alle Aree di cui all'art. 142, comma 1, lett.:

- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

h) le zone gravate da usi civici;

m) le zone di interesse archeologico;

del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto riguarda, nello specifico il Parco Naturale Regionale di Tepilora, istituito con L.R. 14/10/2014, n. 21 ai sensi della L.R. 7/06/1989, n. 31, fatto salvo quanto sarà riferito dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale e/o dagli organi deputati dell'Ente Parco, competenti per territorio, occorre precisare che i Comuni di Alà dei Sardi, Buddusò e Padru, oltre ad altri non interessati dal buffer di cui al D.M. 10/09/2010, sono inclusi all'interno della Riserva della Biosfera “Tepilora Rio Posada e Montalbo” riconosciuta dall'Unesco nel 2017¹⁰.

Nell'immagine della pagina seguente è riportata la distribuzione delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale del P.P.R., utili a individuare la normativa ad esse afferenti.

⁷ Parco Naturale Regionale di Tepilora, istituito con L.R. 14/10/2014, n. 21 ai sensi della legge regionale 7/06/1989, n. 31 (perimetro blu – linea continua – nell'immagine che riporta i “Beni e componenti di paesaggio dell'Assetto ambientale del P.P.R.”).

⁸ Riserva Naturale di Tepilora.

⁹ Oasi di: Sos Littos – Sas Tumbas; Sorilis; Bolostiu, Monte Olia; Terranova.

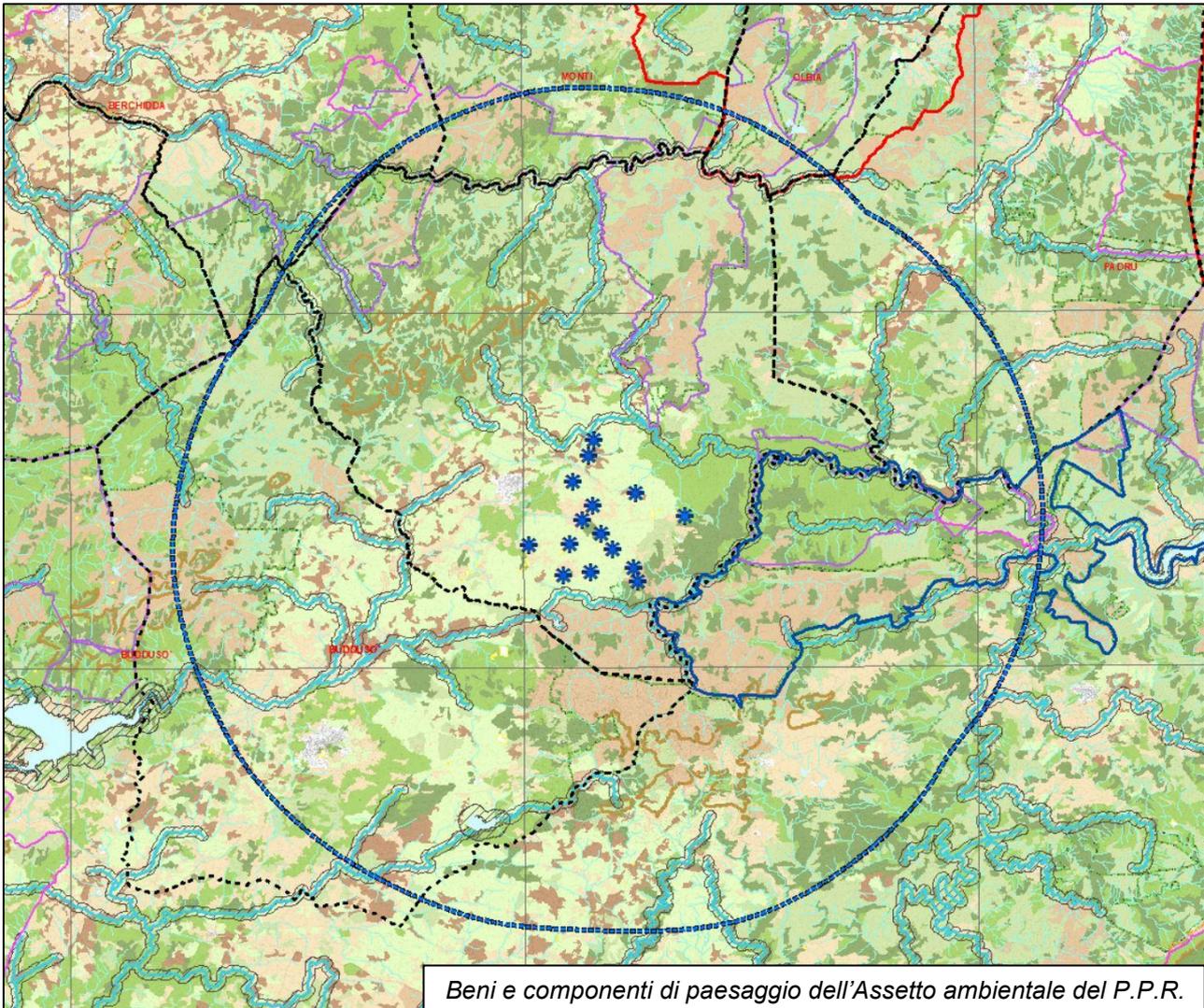
¹⁰ Piano d'Azione - Riserva della Biosfera Tepilora Rio Posada e Montalbo (<https://www.parcoditepilora.it/pagina.php?id=61>)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est



Per quanto concerne l'assetto insediativo/viario occorre rilevare che l'ampia area di interesse, oltre alla presenza dei centri abitati di cui si sono già segnalati i Centri di antica e prima formazione, è contrassegnata dalla presenza di un reticolo stradale caratterizzato dalla **SS 389 di Buddusò e del Correboi**, classificate dal Piano Paesaggistico Regionale come *Strada di impianto a specifica valenza paesaggistica e panoramica*¹¹, dalle **SS.PP. 95, 164 e 24**, classificate come Strade di impianto¹², di valore/interesse paesaggistico, ai sensi dell'art. 103 delle N.T.A. del P.P.R., dalle quali gli aerogeneratori risultano visibili ed incombenti, rispetto all'amenità e alla forte sensibilità dei luoghi attraversati.

Secondo quanto riportato nella nota prot. 2242 del 09/01/2024 del Servizio Territoriale del C.F.V.A. di Sassari, risulterebbe che *"parte del progetto ricade in area ... coperta di vegetazione classificabile come bosco"*, pertanto assoggettata a **vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004**.

¹¹ Sono costituite da infrastrutture viarie con accesso a parti del territorio di elevato valore paesaggistico o che attraversano ambiti di particolare sensibilità quali ... le strade in quota degli ambienti montani e naturali.

¹² Sono costituite dalle principali direttrici di traffico da considerarsi di interesse paesaggistico in quanto costituiscono il supporto per la fruizione e la comprensione del territorio e del paesaggio regionale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

A tal proposito si rammenta che le **aree boscate** rientrano tra quelle **non idonee** ex D.G.R. 59/90 del 2020 (Allegato C: Tabella aree non idonee FER) con particolare riferimento agli artt. 18, c. 1, 23, c. 1, 26 c. 1 e 2 delle NTA del P.P.R.¹³, per le quali *“la realizzazione di impianti potrebbe comportare la rimozione di superfici boscate e produrre interferenze sugli equilibri ambientali delle aree boscate, oltre che un danneggiamento della percezione storico identitaria dei luoghi”*.

In relazione alla presenza di **zone gravate da usi civici**, beni paesaggistici ex art. 142, c.1 lett. h) del D.Lgs. 42/2004, si prende atto di quanto riportato nella nota prot. 29003 del 29/12/2023 del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, precisando che, per quanto concerne gli aspetti di competenza di cui alla Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., anche tali **aree** rientrano tra quelle **non idonee** (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER) con particolare riferimento all'art. 18, comma 1 delle N.T.A. del P.P.R. alla L.R. 12/1994¹⁴, per le quali *“la realizzazione di impianti di taglia superiore al micro eolico potrebbe interferire negativamente con l'uso tradizionale delle aree, compromettendo l'esistenza degli usi civici, il diritto delle collettività utenti e gli assetti figurativi del paesaggio”*.

Ulteriori considerazioni saranno svolte dagli Enti competenti in relazione all'interessamento di **“Aree sottoposte a vincolo idrogeologico”**, per le quali l'art. 45 delle N.T.A. del P.P.R. rimanda alle prescrizioni di polizia forestale.

Per quanto concerne la distribuzione spaziale delle torri eoliche occorre osservare che il D.M. 10/09/2010, alla lett. n) del paragrafo 3.2. (Misure di mitigazione), indica come misura di *“mitigazione dell'impatto sul paesaggio”* *“il criterio, di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento”*: nel caso specifico tale misura

¹³ Art. 18 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche”*.

Art. 23 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“nelle aree naturali e sub naturali, che comprendono ginepreti, ginepreti delle montagne calcaree, leccete e formazioni forestali in struttura climacica o subclimacica, macchia foresta e garighe endemiche, sono vietati: a) qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica; nei ginepreti le installazioni temporanee”*.

Art. 26 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“nelle aree seminaturali, che comprendono boschi naturali e ginepreti, macchie e garighe, sono vietati gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e del funzionamento degli ecosistemi interessati, dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado”*.

Art. 26 comma 2 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone, *“in particolare per le aree boscate, il divieto per: a) gli interventi di modificazione del suolo, salvo quelli eventualmente necessari per guidare l'evoluzione di popolamenti di nuova formazione, ad esclusione di quelli necessari per migliorare l'habitat della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta, ai sensi della L.R. n. 23/1998; b) ogni nuova edificazione, ad eccezione di interventi di recupero e riqualificazione senza aumento di superficie coperta e cambiamenti volumetrici sul patrimonio edilizio esistente, funzionali agli interventi programmati ai fini su esposti; c) gli interventi infrastrutturali (viabilità, elettrodotti, infrastrutture idrauliche, ecc.), che comportino alterazioni permanenti alla copertura forestale, rischi di incendio o di inquinamento, con le sole eccezioni degli interventi strettamente necessari per la gestione forestale e la difesa del suolo”*.

¹⁴ Art. 18 NTA del PPR - comma 1 dispone che: *“le aree gravate da usi civici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche”*.

L.R. 12/1994: *“la cui finalità è quella di garantire l'esistenza dell'uso civico, conservandone e recuperandone i caratteri specifici e salvaguardando la destinazione a vantaggio della collettività delle terre soggette agli usi civici (art.1 comma 1 lettera b), prevede per i piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche: “Art. 8 comma 2. I piani possono prevedere per i terreni una destinazione diversa da quella cui questi sono soggetti qualora la destinazione comporti, per la collettività interessata, un reale notevole vantaggio. A tal fine i terreni possono essere concessi ad amministrazioni, enti società, cittadini singoli o associati.”*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

implicherebbe distanze minime fra le macchine variabile da m 516 (3 diametri), a m 860 (5 diametri) fino a m 1.204 (7 diametri).

Le reciproche distanze fra i singoli aerogeneratori (vedi Tav. WIND006-RC8-2 PLANIMETRIA SU CTR CON INTERDISTANZE AEROGENERATORI), fatto salvo quanto si dirà in seguito, variano da valori minimi di circa m 444 (T12-T15) e m 515 (T01-T02), **inferiori a 3 diametri**; per arrivare a m 564 (T05-T08), m 593 (T06-T09) m 851 (T13-T14), **inferiori a 5 diametri**; fino a un massimo di circa m 1.700 (T04-T07). Per alcuni dei casi segnalati, pertanto, la suddetta misura mitigativa non viene rispettata.

Per quanto concerne gli effetti dovuti all'**impatto cumulativo con altri impianti analoghi** a quello oggetto della presente procedura, occorre evidenziare che tale aspetto viene trattato nell'elaborato WIND006-RA12 (RELAZIONE DI ANALISI DEGLI EFFETTI VISIVI CUMULATIVI DEL PROGETTO) e negli allegati ad esso associati (WIND006-RA12-1-2-3-4).

Nel suddetto elaborato si prendono in considerazione n. 4 impianti esistenti, ubicati nei Comuni di Aggius-Viddalba (92 aerogeneratori), Buddusò (69 aerogeneratori), Tula (68 aerogeneratori), per un totale di 229 aerogeneratori.

In tale indagine **non si tiene in considerazione dell'impatto dovuto agli impianti in itinere**, all'interno di un bacino di analisi, peraltro, molto meno ampio di quello considerato nel documento esaminato, ossia all'interno del buffer di cui al D.M. 10/09/2010.

Come risulta nella figura seguente, l'area di interesse di cui sopra, relativa all'impianto in oggetto (perimetro con linea tratteggiata blu) è intersecata dai corrispondenti *buffer* di ulteriori 4 impianti, tre situati a Sud e uno a Nord dell'area interessata dagli aerogeneratori, per un totale di ulteriori 26 turbine eoliche di altezza complessiva fino a m 200. Nello specifico si tratta di **impianti afferenti al territorio di competenza di questo Servizio** al quale dovranno aggiungersi quelli relativi ad impianti ubicati nei territori limitrofi di competenza del Servizio Sardegna Centrale e/o Sardegna Settentrionale Nord Ovest:

- Impianto eolico costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza complessiva di 6 MW da realizzare nel Comune di Alà dei Sardi (SS), collegati alla stazione elettrica di Buddusò (SS) – Proponente: Albric s.r.l. (perimetro linea tratteggiata gialla);
- "Impianto Eolico Osidda" costituito da n. 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 24 MW da realizzare nei Comuni di Osidda (NU) e Buddusò (SS)" - Proponente: Orange Energy s.r.l. (perimetro linea tratteggiata viola);
- "Parco Eolico Buddusò" costituito, oltre alle opere accessorie, da 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 6MW, per una potenza complessiva di 42MW, collegati alla stazione elettrica nel Comune di Buddusò. Proponente: Infrastrutture S.p.a. (perimetro linea tratteggiata ciano);
- Impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. (perimetro linea tratteggiata ocra).

Per i suddetti impianti, questo Servizio ha fornito il proprio contributo istruttorio trasmesso alle amministrazioni in indirizzo, nel corso dei procedimenti di competenza.

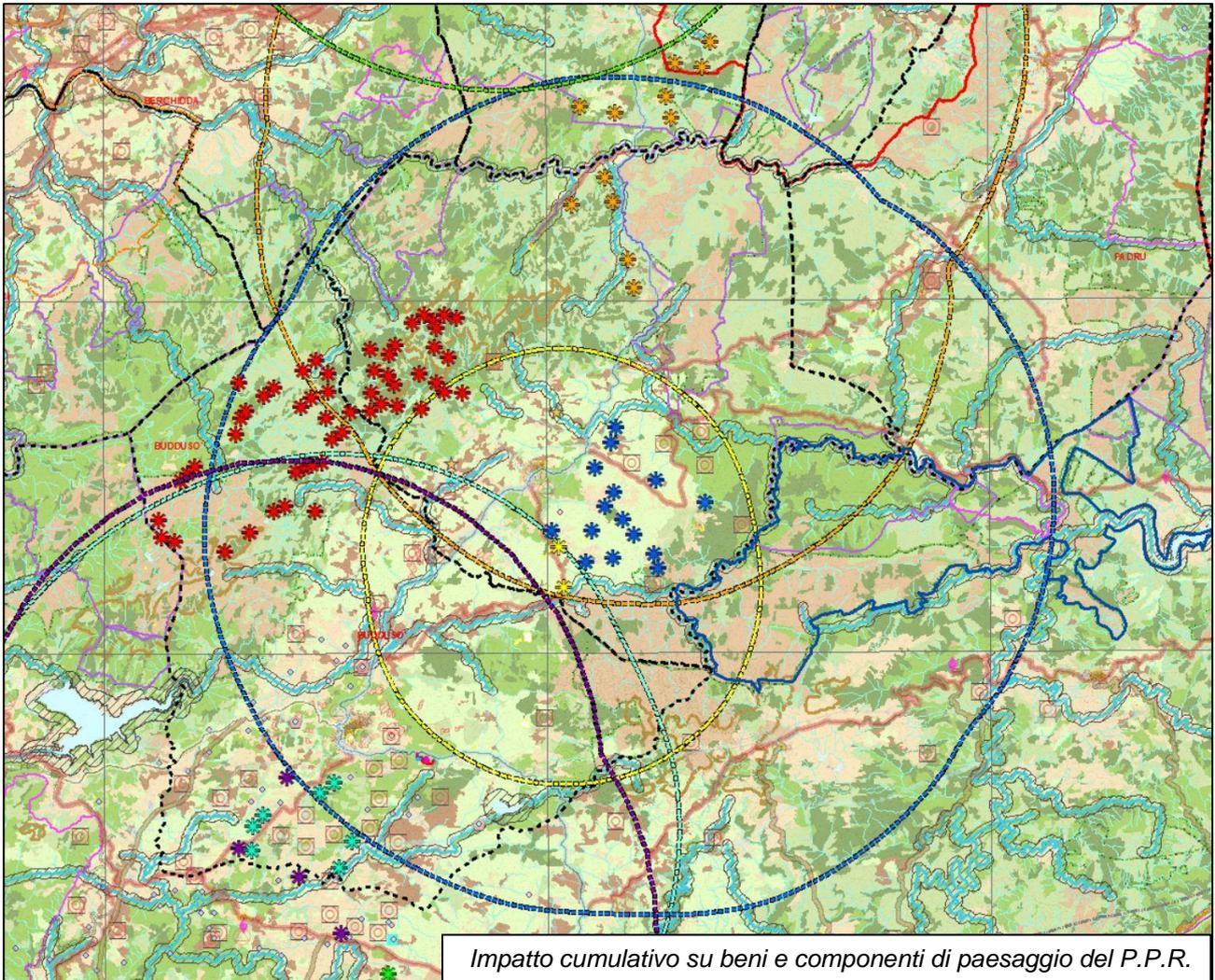
Nella figura seguente sono stati rappresentati col simbolo * gli aerogeneratori dell'impianto eolico di Buddusò-Alà dei Sardi costituito da n. 69 turbine, per una potenza complessiva di 138 MW.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

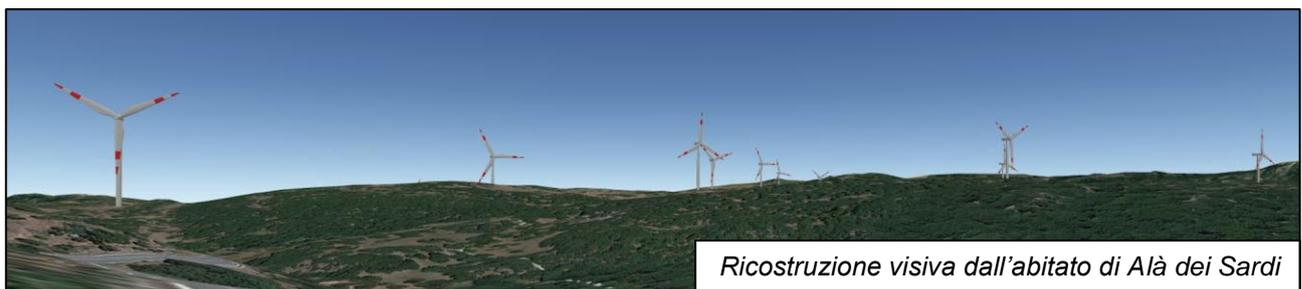
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est



A tal proposito si tenga presente quanto riportato alla pag. 4 della presente nota in relazione alla presenza dei Beni dell'assetto storico-culturale del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento all'effetto cumulativo dei 229 aerogeneratori segnalati dalla ditta proponente ai quali si deve aggiungere quello relativo all'ambito molto più ristretto di quello analizzato, nel quale si deve tener conto di ulteriori 26 turbine eoliche, per un totale di **255 aerogeneratori**.

Al fine di rendere efficaci, in maniera esemplificativa, gli esiti di quanto sopra evidenziato si ritiene opportuno allegare una ricostruzione visiva dell'effetto selva degli aerogeneratori percepibili dall'abitato e dal Centro di antica e Prima Formazione di Alà dei Sardi.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Per quanto concerne le misure di mitigazione e compensazione, *sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza*¹⁵ come quello in esame, fra gli elaborati progettuali è presente la Tav. WIND006-TC16 (INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE PARTICOLARI COSTRUTTIVI); secondo quanto contenuto nel D.P.C.M. 12/12/2005, *“le opere di mitigazione e compensazione si fondano sul principio che ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni. La relazione paesaggistica, sulla base della lettura degli effetti dell'intervento sulle attuali caratteristiche dei luoghi, fra cui la loro eventuale reversibilità, individua le misure di miglioramento previste, le misure di mitigazione e di compensazione...”*

Detto documento progettuale riporta alcuni schemi grafici che si riferiscono a *“misure di compensazione”* da realizzarsi attraverso *“Siepi compensative lungo la viabilità di impianto”*, *“Aree destinate a rimboschimento”*, in prossimità delle piazzole degli aerogeneratori T02, T08 e T14 ed *“Aree destinate a Pascolo arborato/Dehesa”*, nei pressi della turbina T12.

La sezione testuale denominata *“MISURE DI MITIGAZIONE”* dello stesso elaborato, contiene alcuni riferimenti all' *habitat acquatico 3150*¹⁶ e all' *habitat prioritario 3170*^{*17} che, per le loro caratteristiche non paiono attinenti all'area di riferimento. Peraltro il primo paragrafo di detta sezione si conclude precisando che *“A causa dell'omogenea condizione di alta naturalità, per alcuni dei siti coinvolti ed in particolare quelli interessati da coperture arboree naturali, ed erbacee igrofile/idrofittiche degli habitat acquatici, non sono individuabili specifiche misure di mitigazione se non quelle di limitare al massimo l'occupazione di superfici e di prevedere eventuali soluzioni correttive”*. A medesime conclusioni giunge l'elaborato WIND006-RA7 (RELAZIONE FLORISTICO VEGETAZIONALE) richiamato nella Tavola WIND006-TC16.

Per quanto attiene alle *“MISURE DI COMPENSAZIONE ED OPERE DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE”*, riportate nell'apposita sezione dell'elaborato WIND006-TC16, occorre evidenziare che si fa riferimento alla **parziale compensazione** attraverso *“la costruzione di fasce di vegetazione arbustiva ed arborea, a sviluppo lineare, di larghezza minima di 10 metri, lungo il perimetro delle piazzole, nonché ai margini dei percorsi di nuova realizzazione e in adeguamento”* nonché ad altri futuri interventi, non adeguatamente specificati e rimandati a fasi successive, ma che, in ogni caso, paiono riferibili alla disciplina di cui alla D.G.R. 11/21 del 11/03/2020, che costituiscono interventi obbligati dalla L.R. 8/2016 e non atti a compensare gli effetti che saranno descritti precedentemente, oltre che in chiusura al presente documento.

Premesso quanto sopra specificato, fatte salve le ulteriori verifiche da effettuarsi da parte degli Uffici competenti in relazione alle tipologie di beni paesaggistici, utili a verificare l'ammissibilità di alcuni degli elementi della centrale eolica (Aerogeneratori e Sottostazioni) ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, sono senz'altro ineluttabili, già in questa fase, alcune considerazioni concernenti l'effetto dovuto agli impatti visivi delle turbine degli impianti, amplificato dal moltiplicarsi di iniziative simili, su un territorio come quello considerato.

Infatti, la presenza e l'incremento di interventi analoghi in tale particolare contesto comporterebbe, inevitabilmente, la progressiva trasformazione del paesaggio rurale in uno scenario in cui le torri eoliche, visibili da grandissima distanza e che costituiscono strutture tecnologiche fuori scala rispetto alle opere dell'uomo,

¹⁵ Vedi § 3.2 Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica del D.P.C.M. 12/12/2005

¹⁶ Si riferisce ad un Habitat biologicamente molto importante e relativamente raro nella regione biogeografica alpina. Habitat lacustri, palustri e di acque stagnanti eutrofiche ricche di basi con vegetazione dulciacquicola idrofittica azonale, sommersa o natante, flottante o radicante, ad ampia distribuzione.

¹⁷ Si riferisce alla vegetazione anfibia di piccola taglia che si sviluppa negli ambienti umidi temporanei nei territori caratterizzati da un Bioclima Mediterraneo, soprattutto in aree costiere e subcostiere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Detta rappresentazione, che riporta n. 16 impianti onshore - ai quali si devono aggiungere altri 4 offshore -, può costituire un contributo per indagare sugli effetti delle conseguenze, non solo a livello paesaggistico-territoriale, storico-culturale, insediativo, ma anche di sviluppo sostenibile delle aree interessate, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati e con particolare attenzione alla salvaguardia dei paesaggi rurali, così come prescritto dagli artt. 133 e 135 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

N.	COMUNE	OFF SHORE	ON SHORE	PROPONENTE	N. AEROG.	POT. MW
1	GOLFO ARANCI	*		AVENHEXICON S.R.L.	80	2.000
2	BUDDUSO' - OSIDDA		*	ORANGE ENERGY S.R.L.	4	24
3	ALÀ DEI SARDI		*	ALBRIC S.R.L.	2	4
4	ALÀ DEI SARDI		*	ALBRIC S.R.L.	1	2
5	BORTIGIADAS		*	DUEPI S.R.L.	1	0.9
6	TEMPIO PAUS.		*	VGE 04 S.R.L.	14	84
7	OLBIA	*		POSEIDON WIND ENERGY	72	1008
8	BUDDUSO'		*	SARDAEOLICA S.R.L.	6	33.6
9	GOLFO ARANCI	*		TIBULA ENERGIA S.R.L.	65	975
10	LUOGOSANTO		*	IVPC POWER 8 S.P.A	7	29.4
11	OLBIA	*		NURAX WIND POWER S.R.L.	33	462
12	BUDDUSO'		*	INFRASTRUTTURE S.P.A.	7	42
13	BUDDUSO'		*	INNOGY ITALIA S.P.A.	11	62.7
14	LURAS		*	SORGENIA RENEWABLES S.R.L.	8	49.6
15	MONTI – ALA' DEI SARDI		*	PONENTE PRIME S.R.L.	12	86.4
16	TEMPIO PAUSANIA		*	SARDEGNA PRIME S.R.L.	11	79.2
17	TELTÌ		*	ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L.	11	54
18	TEMPIO PAUSANIA		*	MYT EOLO 1 S.R.L.	9	61.2
19	TEMPIO PAUSANIA		*	ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.	11	97
20	ALA' DEI SARDI		*	REPSOL RENEWABLES S.A.	15	99
	N. 16 IMPIANTI ONSHORE N. 129 AEROGENERATORI – 809 MW			N. 4 IMPIANTI OFFSHORE N. 250 AEROGENERATORI – 4445 MW	379	5254

A tal proposito, per concludere, si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni tipi di modificazioni che possono incidere con maggiore rilevanza, onde verificare la potenziale incidenza degli interventi proposti sullo stato del contesto paesaggistico e dell'area:

- Modificazioni della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, della compagine vegetale (abbattimento di alberi, e arbusti) dovuti alla cantierizzazione, alla realizzazione della viabilità di accesso alle aree e delle piazzole per gli aerogeneratori;
- Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali), con conseguenti modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico e modificazioni dell'assetto insediativo-storico, nei termini descritti in precedenza;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Allo stesso modo, si indicano, sempre a titolo di esempio, alcuni dei più importanti tipi di alterazione dei sistemi paesaggistici in cui è ancora riconoscibile integrità e coerenza di relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecc., i cui effetti, alla luce delle premesse esposte precedentemente, possono essere non reversibili:

- Eliminazione progressiva delle relazioni visive, storico-culturali, simboliche dovute all'intrusione, nel sistema paesaggistico rurale e storico-culturale già descritto antecedentemente, di elementi estranei (aerogeneratori di grande taglia) ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici che, conseguentemente, possono avere anche effetti di deconnotazione, dovuta all'alterazione dei caratteri paesaggistici costitutivi del sistema paesaggistico descritto.
- Concentrazione, dovuti all'eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica, come gli impianti eolici di tale taglia, in un ambito territoriale ristretto.

Il Direttore del Servizio ad interim

Dott. Antonello Bellu

(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/05)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.
INTERVENTI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. P. Tanas



Firmato digitalmente da
ANTONELLO BELLU
10/01/2024 13:48:41



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-08-01 - Settore delle valutazioni di impatto
ambientale

Oggetto: **Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) - [ID: 10649] - Proponente: Soc. Ponente Prime S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Istanza: PONENTE PRIME S.R. L. - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0942.**

In riferimento alla nota n. 38261 del 20.12.2023, acquisita al prot. in pari data con n. 54347, si fa presente che valutata la documentazione trasmessa, resa consultabile per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto di seguito espresso.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione di cui all'art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica e come rappresentato nelle cartografie trasmesse, l'impianto tecnologico in progetto interseca in svariati punti il reticolo idrico su menzionato, dette interferenze, che per il caso in progetto sono riferite alle opere infrastrutturali di connessione, di viabilità dell'impianto e ad eventuali opere finalizzate al recapito di acque superficiali che interferiscono con la sezione idraulica del reticolo idrico anzidetto, necessitano di essere preventivamente valutate ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904 a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale avente grado di dettaglio definitivo e che rappresenti e descriva la risoluzione di ogni singola interferenza fluviale rispetto all'effettivo stato dei luoghi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si precisa fin d'ora che le scelte progettuali operate per la risoluzione delle interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno privilegiando, come rappresentato nella documentazione trasmessa, per le opere di connessione, quali cavidotti, la tipologia "subalveo NO-DIG/TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

I lavori in progetto dovranno inoltre essere realizzati tenendo conto di quanto riportato all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini e/o difese non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato, pertanto le opere rappresentate negli elaborati cartografici che dovranno essere trasmessi con futura e separata istanza finalizzata all'ottenimento del provvedimento di competenza, dovranno essere opportunamente quotati rispetto al limitrofo reticolo idrico.

Per quanto attiene alle competenze dello scrivente Servizio, ai fini della procedura in esame non sono emerse criticità che impedirebbero la costruzione dell'impianto in progetto, tuttavia l'ammissibilità dell'opera è subordinata al rispetto delle prescrizioni sopra menzionate ed all'ottenimento della autorizzazione idraulica anzidetta.

Il Direttore del Servizio

Ing. Gian Marco Saba

(Firmato digitalmente)

Geom. A.M. Serra/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da
GIAN MARCO SABA
10/01/2024 17:15:20



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.38261 del 20.12.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.19464 del 20.12.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Repsol Renovables SA ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un Impianto Eolico, denominato "Olivinditta", da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione Nazionale RTN, che oltre al suddetto Comune interesseranno quelli di Buddusò (SS) e di Bitti (NU).

Il Parco Eolico in progetto sarà costituito da n.15 aerogeneratori aventi una potenza nominale di 6,6 MW per una potenza complessiva di circa 99 MW. L'altezza massima dell'aerogeneratore al Tip, ossia in corrispondenza del punto più alto raggiunto dall'estremità delle pale in movimento, sarà pari a 221m. L'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori sarà immessa in una rete interrata di cavi per il trasporto alla nuova Stazione Elettrica da raccordare alla linea RTN "Buddusò – Siniscola" e da collegare, per mezzo di elettrodotto alla futura sezione idroelettrica "Taloro".

La componentistica più voluminosa e pesante degli aerogeneratori giungerà in Sardegna via nave al porto di Oristano. Secondo quanto riportato dal proponente "*L'itinerario seguito dai mezzi speciali di trasporto*"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

della componentistica degli aerogeneratori avrà una lunghezza indicativa di circa 134 Km e vedrà interessate le seguenti arterie stradali di livello Statale e Provinciale: S.P. 97, S.P. 49, S.S. 131, S.S. 129 "Trasversale Sarda", S.P. 10/M, e S.S. 389. Il percorso termina lungo la S.P. 95 su cui sarà presente l'area di cantiere e trasbordo, a valle della quale il transito proseguirà sulla viabilità locale. Il percorso stradale individuato presenta generali caratteristiche di idoneità per le finalità di trasporto delle macchine eoliche, trattandosi di viabilità principale (sostanzialmente di livello statale o provinciale) in buone condizioni di efficienza soprattutto in relazione agli ingombri dei convogli speciali. Lungo la viabilità appena descritta potranno rendersi necessari locali temporanei interventi da condursi in corrispondenza della sede viaria o nell'immediata prossimità; si tratterà, ragionevolmente, di opere minimali di rimozione temporanea di cordoli, cartellonistica stradale e guard rail, che saranno prontamente ripristinati una volta concluse le attività di trasporto, nonché, se indispensabile, di locali e limitati spianamenti e eventuale sistemazione della vegetazione presente a brodo strada".

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nel suddetto elaborato è stata presa in esame la componente "Mobilità e Trasporti" in quanto potenzialmente esposta a temporanee modifiche, seppur lievi, delle caratteristiche del traffico veicolare associato al processo costruttivo dell'impianto eolico (passaggio di mezzi speciali di trasporto). Secondo quanto riportato dal proponente: *"va evidenziato che il territorio di Alà dei Sardi risulta collegato da arterie stradali di importanza Statale (S.S. 389) Provinciale (S.P. 10/M e S.P.95) e Comunale (strada di Boddos-Sos Sonorcolos e Lathari-Coiluna), le quali garantiscono il collegamento all'interno del territorio agrario di Alà dei Sardi. Pertanto, la sensibilità della componente, in rapporto ai possibili incrementi e/o variazioni*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

della composizione del traffico, può ritenersi modesta in ragione, da un lato, degli elevati livelli di servizio che l'infrastruttura statale principale assicura (S.S.389) e dall'altro dei modesti livelli di traffico che attualmente caratterizzano la S.P. 95 e S.P. 10/M".

Considerato che nello sbarco della componentistica dell'impianto presso il porto di Oristano saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Olbia-Costa Smeralda, a circa 31 km dal più prossimo aerogeneratore in progetto. Il Parco Eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri ed essendo localizzato a meno di 45 km, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Dall'analisi degli elaborati messi a disposizione è emerso, inoltre, che verranno utilizzate le caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori per la segnalazione diurna e verranno installati in cima alle torri i sistemi luminosi di segnalazione notturna dell'aerogeneratore.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo ENAC, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

10/01

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
10/01/2024 17:23:50



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-31 - Servizio del Genio civile di Nuoro

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Comune di Bitti. [ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Rif. cod. prat. NU-IVAR 2023-0472. COMUNICAZIONE PARERE.

In riferimento alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 38261 del 20.12.2023, pervenuta in pari data con protocollo in ingresso n° 54298, con la quale si chiedeva un contributo istruttorio per la pratica di cui all'oggetto e alla successiva vs. nota prot. 304 del 04.01.2024, pervenuta in data 05.01.2024 con protocollo in ingresso n. 441, con la quale veniva trasmesso il link corretto per accedere agli elaborati di progetto, si comunica quanto segue.

In relazione alle opere ricadenti nel territorio di competenza di questo Servizio e nello specifico al tratto di cavidotto previsto all'interno del territorio comunale di Bitti, il progetto evidenzia come tale opera interrata va ad interessare lungo il suo percorso n. 5 corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico regionale per i quali dovrà essere rilasciata su apposita istanza l'autorizzazione di competenza ai sensi del R.D. 523/1904. La tipologia di risoluzione delle interferenze indicata nella tavola WIND006-TE7 con attraversamento in sub alveo ad una profondità rispetto al fondo canale superiore ad 1 metro appare condivisibile ed in linea con la normativa vigente. Tale tipologia di intervento non crea ostacolo al libero deflusso delle acque e dovrà comunque essere specificata per ogni singolo attraversamento che presenta caratteristiche dimensionali e litostratigrafiche differenti.

Si comunica pertanto che, in relazione al procedimento di cui all'oggetto, non vi sono criticità da segnalare in merito ai profili tecnici di competenza.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Salvatore Mereu

Ing. A.Deriu/Istr.Dir.Tec



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Siglato da :

GIULIANA LUPINO



Firmato digitalmente da
Salvatore Mereu
11/01/2024 11:46:40



Prot. n. 24 del 12/01/2024

Bitti, 12/01/2024

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei Sardi (SS) - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

Con riferimento all'oggetto, al fine di fornire elementi istruttori si rappresenta quanto segue.

In primo luogo occorre ricordare che l'intero territorio del Comune di Alà dei Sardi ricade all'interno del perimetro di un sito UNESCO, la Riserva di Biosfera "Tepilora Rio Posada Montalbo", riconosciuta nel 2017 nell'ambito del Programma "Man and Biosphere" (MAB) dell'UNESCO. Della suddetta Riserva fanno parte 17 Comuni, tra cui, oltre ad Alà dei Sardi, i limitrofi Padru, Buddusò e Bitti. Non è chiaro dal progetto in esame come questa informazione venga valorizzata in termini di opportuna scelta di collocazione dell'impianto, pur essendo la presenza di siti UNESCO uno degli elementi di cui tener conto ai sensi del D.M. 10-09-2010.

In proseguo, si osserva che l'impianto, come da progetto, sarebbe da ubicare sul versante del Comune di Alà dei Sardi confinante con il territorio del Parco naturale regionale di Tepilora in Comune di Bitti. Come indicato nello studio di impatto ambientale del proponente, il più vicino generatore disterebbe solo 0.8 km dal confine dello stesso. Si ricorda che l'area del Parco ricadente nel Comune di Bitti è stata scelta, nell'ambito del progetto europeo Aquila a-LIFE in collaborazione con l'Agenzia Forestas, quale primo sito per la reintroduzione in Sardegna dell'Aquila di Bonelli, specie estinta da tempo, e per stessa dichiarazione del proponente alcuni aerogeneratori risultano essere prossimi al sito di rilascio e di alimentazione funzionali al programma.

Inoltre risulta presente a meno di 3 km da alcuni aerogeneratori un sito di nidificazione dell'Aquila Reale,

(come peraltro indicato nello stesso studio di impatto ambientale- quadro riassuntivo degli impatti attesi).

A tal proposito si osserva che nel medesimo elaborato del proponente si fa riferimento a studi accreditati che suggeriscono la distanza di 3 km quale “*soglia minima suggerita per evitare l’installazione di WTG nel caso di siti riproduttivi della specie di cui sopra*”, pertanto non si comprende la scelta di voler posizionare gli aerogeneratori ad una distanza di gran lunga inferiore.

Nonostante lo studio del proponente indichi come misura di mitigazione l’impiego di un sistema automatico di telecamere dotato di software di riconoscimento specifico delle specie target soggette a elevato rischio di collisione, che prevede il rallentamento e blocco momentaneo degli aerogeneratori, si ritiene fondamentale che una congrua distanza dall’area protetta sia un elemento significativo di valutazione da prendere in considerazione.

Considerato che l’impianto andrebbe a produrre un aumento del rischio dell’esposizione ad impatti da collisione per l’avifauna (come già accaduto ad es. di recente anche con alcuni esemplari reintrodotti dell’Aquila del Bonelli), si ritiene necessaria la ricollocazione dell’impianto in questione utilizzando criteri di ragionevole distanza dal Parco.

Cordiali saluti

La Direttrice

Marianna Agostina Mossa



Marianna
Agostina
Mossa
12.01.2024
13:00:45
GMT+01:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Soc. Ponente Prime S.r.l.
ponenteprimesrl@pec.it
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Al Servizio del Genio Civile di Sassari
lpp.gcs@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
e p.c. Al comune di Monti – Area Tecnica
monti@pec.comune.monti.ss.it
e p.c. Al comune di Buddusò –Area Tecnica
protocollo.loiriportosanpaolo@legalmail.it
e p.c. Al comune di Alà dei Sardi – Area Tecnica
protocollo.aladeisardi@legalmail.it

Oggetto: [ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) – Proponente: Soc. Ponente Prime S.r.l. -Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n.38261del 20.12.2023 ed acquisita al prot. n.56346 del 21.12.2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto, è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (istruttore amministrativo)



Firmato digitalmente da
GIOVANNI NICOLA COSSU
22/12/2023 12:30:13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Alà dei Sardi

e p.c. Comune di Bitti

e p.c. Comune di Buddusò

e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna settentrionale NORD EST

e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna centrale

e p.c. 09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

Oggetto: [ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS) - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni e considerazioni riguardanti la presenza di usi civici su terreni in interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C. di cui all'oggetto, esaminata la documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E., si è rilevato che nella relazione generale dello Studio di Impatto Ambientale viene messo in evidenza che alcuni terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'uso civico in favore dei cittadini residenti nei Comuni di Alà dei Sardi e Buddusò.

I terreni al momento individuati e indicati come gravati da uso civico sono in agro di Alà dei Sardi distinti in catasto al F. 55 mapp. 1, 3, e 13, e in agro di Buddusò distinti in catasto al F. 34 mapp. 5, 4, 1; F. 54 mapp. 19, 18; F. 35 mapp. 3; F. 26 mapp. 6, 2, 10; F. 55 mapp. 1.

Si fa presente che i beni di uso civico collettivo, inalienabili, indivisibili, inusucapibili e a perpetua destinazione agro-silvo-pastorale, sono caratterizzati per loro natura da un regime di indisponibilità, con conseguente immodificabilità e conservazione del vincolo di destinazione, salvo particolari casi. Nella



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Regione Sardegna gli usi civici, intesi come i diritti delle collettività sarde ad utilizzare beni immobili comunali e privati, rispettando i valori ambientali e le risorse naturali, appartengono ai cittadini residenti nel Comune nella cui circoscrizione sono ubicati gli immobili soggetti all'uso.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, i beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione, e ai sensi del comma 1-bis, i beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso (fatte salve le ipotesi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico). Ne deriva che per l'attuazione di un eventuale procedimento espropriativo è necessario un precedente provvedimento formale di sdemanializzazione, la cui mancanza renderebbe invalido il decreto espropriativo che ne implichi l'estinzione ed il correlato trasferimento dei relativi diritti sull'indennità di espropriazione.

La sdemanializzazione è individuabile nell'istituto dell'autorizzazione all'alienazione di cui all'art. 12 della legge n. 1766/1927 e artt. 39 e 41 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/1928, che può essere concessa nei casi in cui è impossibile realizzare i fini per i quali essa è richiesta con il mutamento di destinazione.

Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Lo stesso vale anche per la realizzazione dei cavidotti di connessione alla RTN, anche se per questi è prevista la posa in banchina o in qualsiasi altro punto di corpi stradali, e a qualsiasi profondità. E' infatti possibile che strade, anche di primaria importanza, ricadano su terreni accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in quanto in qualche caso gli accertamenti, che sono atti di natura dichiarativa, sono successivi alla realizzazione delle opere. In questi casi, se ricorrono le condizioni e in ogni caso su iniziativa del Comune interessato, è anche ipotizzabile l'autorizzazione alla sospensione e mutamento per il solo tempo occorrente per la posa del cavidotto (al massimo 6 mesi).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Sempre per quanto riguarda i cavidotti di connessione alla RTN, è da precisare che la compatibilità con l'esercizio dell'uso civico di cui ai commi 1 ter e quater dell'art. 4 del DPR n. 327/2001, è riferita esclusivamente alle infrastrutture lineari energetiche di cui all'art. 52-quinquies dello stesso DPR, cioè facenti parte della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica, individuate nel piano di sviluppo della rete elettrica di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, ed all'articolo 1-ter, comma 2, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 (Art. 52-quinquies Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali).

In ogni caso si evidenzia che è fatta salva la possibilità che la Regione, o un Comune da essa delegato, possa esprimere caso per caso una diversa valutazione, con congrua motivazione, nell'ambito del procedimento autorizzativo per l'adozione del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'infrastruttura.

Per quanto sopra si comunica che sono da escludersi espropri su terre civiche.

Si fa presente che nella Regione Sardegna, la materia degli usi civici è disciplinata dalla L.R. n. 12/1994 "Norme in materia di usi civici. Modifica della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 concernente l'organizzazione amministrativa della Regione sarda", pubblicata nel B.U. R.A.S. del 15 marzo 1994, n. 9. Le direttive per la gestione amministrativa dei procedimenti attinenti la materia degli usi civici sono quelle dicui all'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021.

Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sul sito web della Regione Sardegna nella sezione "atti" dell'Assessorato dell'Agricoltura e sulla sezione "Usi Civici" del sito web Sardegna Agricoltura.

Il procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio dell'autorizzazione al mutamento di destinazione e alla proposta di accoglimento dell'istanza di autorizzazione all'alienazione, così come disciplinato nelle direttive operative regionali, prevedono l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente. L'accoglimento dell'istanza, nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni previste dalla normativa vigente e dalle stesse direttive regionali, è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il provvedimento viene richiesto, che deve necessariamente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

essere di rilievo superiore a quello soddisfatto con la precedente destinazione: tale rispondenza è espressa dal Comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale, organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Si conferma che l'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web Sardegna Agricoltura nella apposita sezione dedicata agli usi civici. L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

E da tenere presente che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da
Gianni Ibba
22/12/2023 11:44:41



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto Eolico costituito da 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 99 MW e relative opere di connessione denominato "Olivinditta" da realizzarsi nel Comune di Alà dei sardi (SS)**
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.38261 del 20/12/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°17678 del 20/12/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interferisce con opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas. Per quanto sopra nessun parere deve essere rilasciato da questo Ente.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Ing. Giuliano Patteri



SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

35-92-06-D8-8B-75-66-82-F0-4E-23-BB-06-A5-33-14-E9-EC-54-D7

PAdES 1 di 1 del 28/12/2023 13:34:39

Soggetto: PATTARI GIULIANO

S.N. Certificato: 780BEBD8

Validità certificato dal 22/06/2022 14:11:00 al 20/06/2025 22:00:00

Rilasciato da Namirial S.p.A./02046570426
